


Francesco Santi

Presidente AIAS



Mezzo secolo di impegno per la sicurezza, la salute e la sostenibilità: un grande futuro ci aspetta

Nel 1975...

Era il 1975 quando un gruppo di pionieri della sicurezza sul lavoro, guidati da una visione tanto ambiziosa quanto necessaria, fondò AIAS. In un'Italia che viveva il pieno boom economico, questi professionisti illuminati compresero che lo sviluppo industriale doveva necessariamente accompagnarsi a una cultura della prevenzione e della tutela dei lavoratori. I nostri fondatori, provenienti da importanti realtà industriali del Nord Italia, si trovarono a operare in un contesto dove la sicurezza era fondamentalmente vista come un costo piuttosto che come un investimento, in un periodo in cui il concetto stesso di salute sul lavoro era ancora agli albori e la sostenibilità ambientale non era ancora entrata nel lessico comune delle imprese. A quell'epoca il numero di decessi, infortuni anche gravi e malattie derivanti dal lavoro erano generalmente vissuti come un obolo necessario e conseguente allo sviluppo.

...cinquant'anni dopo...

Cinquant'anni dopo, AIAS si è evoluta in una delle più importanti associazioni tecnico-scientifiche no profit del settore, mantenendo intatta la sua missione originaria: promuovere la cultura della prevenzione e della gestione dei rischi in ambito HSE (Health, Safety, Environment) fino al raggiungimento degli obiettivi della VisionZero. Un impegno che

si è tradotto in risultati concreti, come testimonia la costante crescita della nostra base associativa che oggi supera i 2200 soci professionisti.

L'AIAS del presente è una realtà dinamica e multiforme. L'Academy, fiore all'occhiello della nostra organizzazione, registra un fatturato in costante crescita, offrendo corsi di alta formazione tenuti da docenti accuratamente selezionati tra i massimi esperti del settore. Il Club Prevenzione Grandi Organizzazioni di AIAS, punto di riferimento per gli HSE Manager delle grandi imprese, si conferma fucina di idee e laboratorio di *best practices*, con un numero crescente di associati e una vivace produzione di cultura condivisa. Il cuore pulsante dell'associazione sono i nostri soci volontari, che con passione e dedizione contribuiscono alla crescita del network a tutti i livelli: dall'esecutivo al direttivo, dai coordinamenti locali ai gruppi tecnici. Un impegno prezioso e gratuito dei soci, che trova nei dipendenti del nostro staff, composto da giovani professionisti motivati ed esperti, un supporto operativo fondamentale.

La forza di AIAS risiede anche nella sua capacità di fare rete. Le partnership con associazioni ed enti che operano nell'ambito HSE (finalizzate a vario titolo al raggiungimento anche dei nostri obiettivi), unite al dialogo costante con le istituzioni – dalle realtà regionali fino ai tavoli europei – ci hanno permesso di affermarci come interlocutore affidabile e competente. Un riconoscimento che riflette l'evoluzione della percezione della sicurezza, della salute e della sostenibilità



**AIAS: 50 ANNI PER UN FUTURO
PIÙ SICURO E SOSTENIBILE**

nella società contemporanea, temi oggi finalmente centrali nelle strategie aziendali e anche nel dibattito pubblico.

Guardando al futuro della prevenzione HSE, ci troviamo di fronte a scenari complessi e stimolanti. Le nuove tecnologie, dall'intelligenza artificiale all'Internet of Things, si profilano come strumenti potenti per migliorare la gestione della sicurezza, con potenzialità ancora in gran parte inesplorate. Tuttavia, ai rischi tradizionali, certo ancora presenti e spesso non risolti, si sommano nuove sfide: rischi emergenti legati alla digitalizzazione, all'evoluzione dei modelli organizzativi, ai cambiamenti climatici.

Non nascondiamo le nostre preoccupazioni per alcune tendenze attuali: un approccio talvolta troppo semplificato a problematiche intrinsecamente complesse, una comunicazione che privilegia gli slogan ai ragionamenti approfonditi basati sull'analisi scientifica dei dati. Ma è proprio in questi momenti che diventa ancora più importante mantenere salda la nostra rotta, ancorati ai principi che da sempre ci guidano: l'approccio prevenzionistico, il metodo scientifico e tecnico, i valori centrati sulla persona, con i suoi diritti e i suoi doveri. Questo tema dei diritti e doveri di ogni singolo attore è per noi fondamentale per costruire davvero luoghi di Vita e Lavoro Salubri e Sicuri (dal Datore di Lavoro, ai Dirigenti, a tutti i singoli Lavoratori e ai Consulenti, ai Pubblici Uffi-

ciali degli Enti Ispettivi). La nostra più grande speranza risiede nei giovani professionisti che si avvicinano al mondo HSE.

A noi "veterani" spetta il compito di fare da guida, trasmettendo esperienza e valori, ma anche la responsabilità di saper fare un passo indietro al momento giusto, permettendo alle nuove generazioni di prendere il testimone e portare l'associazione verso nuovi traguardi. La loro energia, unita alla nostra esperienza, rappresenta la migliore garanzia per il futuro di AIAS.

Le sfide future

In un momento storico complesso come quello attuale, siamo convinti che l'Italia possa e debba giocare un ruolo da protagonista in Europa. L'Unione Europea rappresenta oggi più che mai il contesto ideale per realizzare quella visione di crescita e sviluppo sostenibile dell'HSE che i nostri fondatori hanno iniziato a costruire cinquant'anni fa. Una visione che continua a guidarci verso i prossimi cinquant'anni di storia, con la stessa passione e determinazione del primo giorno. È con questo spirito che AIAS, lanciando gli eventi di AIAS On The Road, si prepara ad affrontare le sfide future, forte della sua storia, della sua competenza e di una comunità di professionisti uniti dall'obiettivo comune di rendere il mondo del lavoro più sicuro, sano e sostenibile per le generazioni presenti e future.